

Data	Testata	Edizione	Pagina
01.12.2015	Quotidiano	CS	23

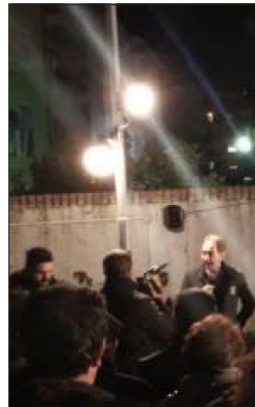
## ■ PAOLA Incontro con i cittadini Problema acqua Preoccupano i dati delle analisi

di **MIMMO ABRAMO**

PAOLA - Il problema della potabilità dell'acqua è esploso pericolosamente in città e preoccupa non poco i cittadini paolani.

Lo dimostra la massiccia presenza, al Dopolavoro Ferroviario, a quella che doveva essere una conferenza stampa trasformata poi in una assemblea pubblica. Fautore della iniziativa il consigliere comunale e provinciale Graziano Di Natale che incontrando giornalisti e cittadini ha sciorinato quelli che sono i dati delle analisi effettuati sui campioni d'acqua prelevati dall'Arpacal nelle diverse zone di Paola. Dalla lettura dei dati risultanti dalle analisi sui campioni prelevati in data 26 novembre scorso, emerge che se paragonato con i parametri imposti da D.Lgs 31/2001, che decreta i requisiti che le acque devono rispettare per l'uso umano, è davvero impressionante.

Le tabelle inserite in detto decreto impongono limiti massimi di Escherichia Coli, di Coliformi rilevati a 37°C, ed altri parametri. Ebbene se per l'Escherichia Coli i valori devono essere zero e per i Coliformi 20/ml, dalle analisi dei campioni d'acqua emerge che: nel serbatoio di Serricella i valori dei Coliformi a 37°C è superiore a 200 UFC/100ml, quello della Escherichia Coli è pari a 2 UFC/100 ml. Peggio sta il serbatoio di Castagnelle dove il valore registrato di Coliformi a 37°C è superiore a 200 UFC/100ml, quello di Escherichia Coli è di 22 UFC/100ml. Dati questi che hanno indotto Graziano Di Natale a informare la cittadinanza ed a lanciare nei corsi dell'incontro alcune prese di posizione. "Il dato che emerge dalle analisi condotte sui campioni d'acqua - ha sottolineato Di



La conferenza stampa al Dif

Natale - sono allarmanti. L'amministrazione comunale li ha tenuti nel cassetto limitandosi a far passare un'auto per le vie cittadine e avvisare di non utilizzare l'acqua per uso alimentare. Qui invece, il problema sembra essere più grosso di quello che sembrava. L'acqua così inquinata potrebbe essere pericolosa anche per l'igiene personale.

L'amministrazione comunale dovrebbe prendere in considerazione anche la possibilità di chiudere le scuole fin quando la situazione non sarà tornata alla normalità. Stesso problema riguarda il settore della ristorazione ed i bar che usano l'acqua per svolgere la loro attività."

Insomma una situazione delicata tenendo conto che nei giorni scorsi molte persone sono state affette da gastroenterite associata ad uno dei tanti virus stagionali, ma nulla può escludere, a questi punto che il problema non sia stato di natura virale ma batterica. Vedremo gli sviluppi di questa vicenda legata alla salute pubblica e vedremo soprattutto come e quando i cittadini potranno ritornare a vivere serenamente.

© RIPRODUZIONE RISERVATA